



Ars Nostra Vis Urbis

A N V U SICILIA
CORSO INFORTUNISTICA STRADALE
Formazione Professionale per la Polizia Municipale

INFORTUNISTICA STRADALE
FALSI DOCUMENTALI
Attività di Polizia Giudiziaria correlata

Relatori
Commissario I.S. Salvatore MARZO
Comandante Sezione Infortunistica e Nucleo Operativo di P.G.
Isp. Musumeci Stefano ed Isp. Parialò Giuseppe M.O.P.G.
Corpo Polizia Municipale di Messina

Enna 30 – 31 ottobre 2009

CIRCOLAZIONE STRADALE

Art. 3 comma 1 punto 9

- **CIRCOLAZIONE:** è il movimento, la fermata e la sosta dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulla strada

Art. 2 comma 1

- **STRADA:** l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali ai fini dell'applicazione delle norme del vigente Codice

L' "incidente" presuppone quindi che:

- a) almeno uno dei conducenti i veicoli abbia violato le norme del Codice della Strada;
- b) che si sia verificato su strada;
- c) che persone, cose o animali abbiano avuto un ruolo nell'evento e riportato danni in conseguenza del suo verificarsi

Cos'è un incidente stradale ?

- Una delle principali cause di morte “evitabile”
- Un evento originato quasi sempre da più cause
- Risultato di più circostanze che interagiscono nel medesimo momento

Cause degli incidenti

- **Uomo** (artefice principale)
- **Strada** (raramente determinante)
- **Veicolo** (eccezionalmente)

UOMO

Modo di guidare

Imperizia ed imprudenza nella guida

- Velocità eccessiva
- Mancato rispetto della precedenza e della segnaletica in genere (semafori, obblighi)
- Guida in condizioni psicofisiche alterate
- Distrazione

Strada e carenze strutturali

- Segnaletica assente, illeggibile, sbiadita o contraddittoria
- Strade con buche ed avvallamenti
- Impianto di illuminazione assente o non sufficiente
- Ostacoli imprevisti lasciati sulla sede stradale

Veicolo condizioni d'uso

- Pneumatici usurati, pressione non idonea
- Impianto frenante o sterzante logoro
- Proiettori non funzionanti, luci posteriori spente

Turbativa

Allorquando tra i veicoli coinvolti non è stato rilevato urto ma possa ragionevolmente attribuirsi la responsabilità del sinistro ad una manovra compiuta da un conducente, con imperizia o imprudenza, che abbia determinato il verificarsi dell'evento colposo.

Es. manovra di cambio di direzione art. 154

Incidente autonomo

Tale classificazione di sinistro è appropriata nel caso in cui “l’evento” si sia verificato con il coinvolgimento di un solo veicolo e che la causa sia dipesa proprio dal comportamento alla guida del suo conducente o da guasto meccanico.

Distrazione, urto contro veicolo fermo

Sbandamento, velocità non moderata

Caduta a causa di anomalie stradali, frenata d’emergenza

Foratura di pneumatico

Obbligo dell'intervento

La rilevazione degli incidenti stradali, da parte dei soggetti in servizio di polizia stradale (art. 12 c.d.s.), è **sempre obbligatoria** (art.11 c.d.s.) di iniziativa, se presenti al fatto, o su richiesta delle parti coinvolte.

L'intervento, oltre che per il rilevamento dell'incidente, è dovuto in via prioritaria, ai fini della sicurezza stradale ed alla necessità di accertare anche l'idoneità psico-fisica dei conducenti coinvolti.

E' essenziale per normalizzare al più presto la circolazione, soprattutto in caso di incidenti senza lesioni.

La Polizia Municipale quando interviene per effettuare i rilievi di un sinistro stradale svolge funzioni di polizia stradale e di polizia giudiziaria qualora dall'incidente emergano ipotesi di reato

L'obbligo dell'intervento, anche quando dal sinistro non emergano fatti di rilevanza penale, oltre che dal dettato del codice, scaturisce anche dalla circostanza che l'operatore di polizia stradale rappresenta il garante delle parti coinvolte, anche ai successivi fini risarcitori.

ATTENZIONE

Gli **atti di P.G.** trasmessi al Pubblico Ministero oltre i termini perentori divengono **nulli** e non più utilizzabili.

Come se non fossero stati redatti